



Deliberazione n. 12 del 07/06/2021

Oggetto: Approvazione del piano triennale per l'individuazione misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art.2, commi 594 e seguenti dalla l. n. 244/2007 – finanziaria 2008) per gli anni 2021-2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna nella seduta del 28 gennaio 2008 ha adottato il provvedimento n. 92 avente ad oggetto “Costituzione dell’Azienda di Servizi alla Persona denominata ASP dei Comuni della Bassa Romagna” con sede in Bagnacavallo (RA);
- con la citata delibera la Regione Emilia-Romagna ha inteso costituire, a decorrere dal 1 febbraio 2008, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP dei Comuni della Bassa Romagna”, avente origine dalla trasformazione delle I.P.A.B. Del distretto di Lugo
- con successiva delibera di Giunta Regionale n. 481 del 5 aprile 2018 è stato modificato lo statuto dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna, introducendo la figura di Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. L’Amministratore Unico assorbe tutte le competenze precedentemente in capo al Consiglio di Amministrazione;
- con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 3 del 12/4/2018 è stato nominato quale Amministratore Unico dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna il sottoscritto, sig. Pierluigi Ravagli;
- con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 4 del 21/05/2020 è stato prorogato, con scadenza al 11/04/2021, quale Amministratore Unico dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna il sig. Pierluigi Ravagli;
- con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 1 del 08/04/2021 è stato prorogato, con scadenza al 30/09/2021, quale Amministratore Unico dell’Asp dei Comuni della Bassa Romagna il sig. Pierluigi Ravagli;

Premesso che

l’art. 2 – comma 594 della legge 24.12.2007, n. 244 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, che le pubbliche

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs 30/03/2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali in riferimento agli anni 2021/2023.

Considerato che

con delibera n. 08 del 13/05/2021 è stato approvato il “Piano Programmatico 2021/2023”, quale documento di definizione delle strategie e gli obiettivi aziendali in termini quali-quantitativi, insieme agli altri documenti contabili di previsione, in esecuzione del regolamento di contabilità, adottato ai sensi della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 e della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 279 del 12 marzo 2007.

In coerenza con il suddetto Piano programmatico e con gli obiettivi in esso definiti,

DELIBERA

di approvare il piano triennale per l'individuazione misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art.2, commi 594 e seguenti dalla l. n. 244/2007 – finanziaria 2008) per gli anni 2021-2023, che si allega.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale depositata presso questo ufficio.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 comma 1 dello Statuto dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna.



**PIANO TRIENNALE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE
FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI
STRUMENTALI (ART. 2, COMMI 594 E
SEGUENTI DELLA L. N. 244/2007 –
FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2021-2023**

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 12 del 07/06/2021

Il presente piano triennale, in esecuzione dell'art. 2 – comma 594 della legge 24.12.2007, n. 244 individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro dell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali in riferimento agli anni 2021/2023

Il “Piano Programmatico 2021/2023”, quale documento di definizione delle strategie e gli obiettivi aziendali in termini quali-quantitativi, è stato adottato con delibera dell'Amministratore Unico n. 08 del 13/05/2021 insieme agli altri documenti contabili di previsione, in esecuzione del regolamento di contabilità, adottato ai sensi della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 e della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 279 del 12 marzo 2007.

Il presente documento individua, in coerenza con il suddetto Piano programmatico e con gli obiettivi in esso definiti, le misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali suddette.

a) Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

Dotazioni strumentali e informatiche

Il piano programmatico prevede e auspica di poter avviare, già nel primo anno, un percorso di ripresa dei servizi sospesi o ridotti, per poi proseguire con la pianificazione dei grandi investimenti del futuro. Nel frattempo continua il potenziamento degli strumenti che saranno centrali per il futuro: la digitalizzazione e la formazione del personale.

Il potenziamento previsto a partire dal 2021 prevede una ripresa del percorso di potenziamento degli strumenti informatizzati a supporto della gestione delle risorse umane e dell'organizzazione dei turni in particolare. Questa modalità faciliterà sia la gestione dei turni a cura di Coordinatori e RAA, sia le elaborazioni mensili di competenza dell'ufficio personale (fogli presenza e cedolini paga) riducendo i margini di errore ed incrementando l'efficienza.

Il tutto si integra con il portale del personale, già attivo da anni, ma che viene costantemente implementato al fine di renderlo lo strumento ufficiale di comunicazione con i dipendenti, oltre che di pubblicazione dei documenti ufficiali.

Nel 2020 con l'avvento della pandemia è stato dato un forte impulso agli strumenti informatici che consentivano ai dipendenti di confrontarsi a distanza e di partecipare a riunioni e corsi di formazione a distanza. Da questa esperienza è stato avviato un progetto di ampliamento del sito istituzionale per la creazione di un'area riservata per i dipendenti, attraverso la quale potranno accedere in modo diretto alle opportunità formative messe a disposizione dall'Asp o scaricare documenti di interesse personale o generale e di collegarsi direttamente al portale del personale.

Nei prossimi anni l'abitudine all'utilizzo dei sistemi informatici (compresa la cartella Web) dovrebbe alleggerire e semplificare progressivamente l'azione operativa di tutti i settori e facilitare la raccolta dati. Al fine di limitare le spese per l'installazione di nuove postazioni si è scelto di utilizzare il software Libre Office.org, suite per ufficio complete, rilasciata con una licenza libera e Open Source che ne consente la distribuzione gratuita. E' gratuitamente e legalmente utilizzabili in ogni contesto, pubblico, privato, professionale e aziendale.

I futuri investimenti in hardware prevedono:

- l'acquisto nuovi dispositivi tecnologici (PC, Tablet Pc – Mdc – Badge e Braccialetti Rfid) necessari per il potenziamento dell'apparto informatico nelle strutture assistenziali, a fine di favorire il flusso delle informazioni prevalentemente in modo informatizzato.
- l'acquisto per la sostituzione dei computer obsoleti;

Nella predisposizione degli acquisti, si adottano i seguenti criteri:

- verificare la effettiva obsolescenza intesa come inadeguatezza che non consente di utilizzare al meglio i software informatici gestiti;
- verificare, in via preventiva rispetto alle nuove proposte di acquisto, la possibilità di sopperire con spostamenti di attrezzature già in possesso dell'ente e loro riorganizzazione e riassegnazione;
- indirizzare gli acquisti hardware verso strumenti a basso consumo energetico.
- Al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, materiale di consumo, manutenzione) si conferma l'utilizzo delle fotocopiatrici "stand alone" con apparecchi multifunzione, a noleggio con canone costo copia, connessi alla rete aziendale e condivise da più postazioni, che vengono regolarmente sostituite

Telefonia mobile

Gli effetti del Covid 19 hanno colpito le strutture socio sanitarie per anziani non solo da un punto di vista sanitario, ma anche di vita quotidiana, dove il distanziamento, l'isolamento sono diventati elementi centrali per evitare il contagio, ma che hanno allontanato gli ospiti dai familiari, rendendo più difficile il ricovero in queste comunità. Per questo l'investimento in strumenti di telefonia e tecnologici che permettessero di assicurare le video chiamate in modo periodico e continuativo sono risultati indispensabili. La possibilità di poter usufruire di un piano tariffario particolarmente vantaggioso offerto dall'operatore di telefonia mobile ha portato alla scelta di privilegiare il noleggio di cellulari piuttosto che l'acquisto, potenziando in generale i numeri di reperibilità da parte dei familiari.

Si è creato un sistema di relazioni dirette favorite dall'uso dei cellulari che rappresenta un valore aggiunto per la qualità del servizio offerto.

L'uso di telefonia mobile:

- a) garantisce la comunicazione con l'esterno da qualsunque luogo delle strutture operative, al fine di consentire, in caso di urgenza, la richiesta da parte degli operatori infermieristici, di un pronto intervento sanitario, anche nelle fasce orarie notturne. Si supera in questo modo il limite della telefonia fissa che visto le dimensioni delle strutture assistenziali non sempre consentiva di poter garantire il collegamento esterno da ogni reparto.
- b) garantisce la reperibilità degli operatori del servizio di manutenzione, durante l'orario di servizio. Gli stessi operano indistintamente nelle varie strutture localizzate su tutto il territorio dei Comuni della Bassa Romagna;
- c) garantisce la reperibilità dei Responsabili di struttura, del Direttore e dell'Amministratore Unico, durante la giornata;
- d) consente ai familiari di contattare i Responsabili di attività assistenziali di nucleo per avere informazioni sui propri cari;
- e) consente la reperibilità da parte di clienti, fornitori e dipendenti degli operatori amministrativi in smart working.

Si tratta di un percorso che non richiede specifici investimenti, perché molti degli strumenti sono a noleggio, ma richiede un controllo costante mediante il controllo di gestione.

b) Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il piano degli investimenti per il 2021/2023 non prevede investimenti e si confermano gli indirizzi operativi di seguito esposti.

Gli autoveicoli sono utilizzati per:

1. i trasporti degli utenti dei Centri Diurni per anziani e per disabili;
2. i trasporti dei pasti dalle cucine centralizzate dell'Asp stessa verso le strutture non dotate direttamente di questo servizio;
3. i trasporti dei medicinali forniti dall'Ausl per gli ospiti dei servizi residenziali;

4. la raccolta e distribuzione della documentazione da e per gli uffici centralizzati.;
 5. per gli operatori dell'ufficio tecnico per il sopralluoghi presso i diversi immobili;
- Infine quando e se disponibili vengono utilizzate dai Responsabili di servizi e dalla Direzione per partecipare agli incontri periodici organizzativi o per la partecipazione a corsi o riunioni esterne per tutti i dipendenti, previa specifica autorizzazione.
- Gli autoveicoli sono costantemente controllati dagli operatori dei servizi di manutenzioni, che oltre ad effettuare le piccole riparazioni ordinarie segnalano quando è necessario ed opportuno ricorrere ad interventi manutentivi specializzati (officine meccaniche) al fine di garantire la funzionalità degli stessi. Una verifica costante ha consentito di realizzare un utilizzo prolungato nel tempo degli autoveicoli che vengono dismessi solo quando sono destinati alla demolizione.

c) Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali in riferimento agli anni 2021/2023.

Il piano degli investimenti per il 2021/2023 prevede in merito agli immobili, oltre ad alcuni interventi sugli edifici strutturali, che non sono oggetto di questo piano, i seguenti interventi:

Ristrutturazione di:

- ambulatorio e appartamento in via Cesare Battisti a Bagnacavallo,
- appartamento posto al secondo piano della sede amministrativa in via Mazzini n. 3 a Bagnacavallo.

L'immobile in via Battisti, attualmente non affittato, adiacente alla sede amministrativa e utilizzato quale archivio amministrativo deve essere ristrutturato, con interventi di riqualifica strutturale, al fine di destinarlo ad accogliere una parte dell'area amministrativa e a supporto dei numerosi servizi sanitari affidati alla Farmacia, per la carenza di spazi presso l'attuale sede amministrativa e per un eventuale trasferimento dell'intera amministrazione nella fase di ristrutturazione dell'appartamento al secondo piano della sede stessa.

Quest'ultimo è un fabbricato soggetto ai vincoli della sovrintendenza che richiede una completa riqualifica strutturale per il recupero e utilizzo funzionale. L'obiettivo della ristrutturazione è quella di completare il ripristino dell'intero immobile iniziato con la ristrutturazione esterna e del tetto nell'anno 2017, al fine di valorizzare l'immobile sito nella zona centrale del comune di Bagnacavallo e in grado di offrire opportunità di sviluppo per il centro storico.

Il patrimonio immobiliare dell'Asp, diverso da quello sede di attività assistenziale, è in prevalenza affidato, per il tramite dei vari Comuni soci, all'edilizia popolare, prevalentemente amministrata dall'Agenzia territoriale di gestione di patrimonio immobiliare degli Enti pubblici, che si occupa oltre che delle assegnazioni, anche di tutta la gestione manutentiva.

Gli immobili diversi dai precedenti sono:

1) affittati:

- Ambulatori medici A Voltana di Lugo (categoria catastale B1) affittati all'Ausl di Ravenna e ai medici di base che li utilizzano per garantire il servizio ambulatoriale;
- Appartamenti in Lugo (categoria catastale A4) affittati all'Ausl di Ravenna che li ha destinati a centri di accoglienza;

2) liberi o inutilizzati, per i quali si è valutato per ora di non investire in opere di ristrutturazione per mancanza di prospettiva di utile utilizzo nel breve periodo:

- Ex casa colonica a Bagnacavallo completa di immobile di servizio da ristrutturare.
- Appartamenti in zona periferica a Bagnacavallo da ristrutturare.

3) immobile in comproprietà con altri enti: deriva da eredità ed è destinato all'alienazione. Trattasi di immobile con vincolo ambientale, da ristrutturare, per il quale sono state espletate procedure di vendita pubblica, finora andate deserte.

4) Infine in applicazione della normativa regionale relativo all'accreditamento disciplinata dalla DGR 514/2009, alcune strutture sedi di servizi assistenziali (fino al 2014 gestite direttamente dall'Asp) sono concesse in uso, con tariffe definite in base all'anzidetta DGR, al nuovo gestore a cui sono stati assegnati in accreditamento definitivo i servizi stessi:

- a) immobile con sede in Fusignano – Corso Emaldi n. 6 categoria Catastale B1;
- b) immobile con sede a Cotignola – Via Rossini n. 2 Categoria Catastale B1

Come previsto nel piano programmatico la programmazione degli investimenti non può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta ai diversi aspetti di criticità emersi durante la pandemia, che richiedono necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse Istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza, alle famiglie, in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando la sostenibilità economica e finanziaria della gestione e degli investimenti

Le sfide aperte sono molto impegnative ma ora è necessario definire le priorità da cui partire, in un percorso che richiede necessariamente un vero e reale confronto costruttivo tra le parti in causa, del resto la pianificazione non può prescindere dagli indirizzi e dalle strategie che verranno adottate con il piano nazionale di ripresa e resilienza.